

DIPARTIMENTO
DI PSICOLOGIA
DINAMICA E CLINICA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

(All. 2) Rendiconto consuntivo (art. 8, co.2, lett.a) - I PARTE

anno accademico 2016/2017

Dipartimento di Psicologia Dinamica e Clinica

Facoltà di Medicina e Psicologia

Master di II livello in "FAMILY HOME VISITING: valutazione ed intervento clinico per la genitorialità a rischio nella perinatalità"

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E SUGLI ESITI FORMATIVI RELATIVA ALL'ULTIMA EDIZIONE CONCLUSA (anno accademico 2016/2017)

Iscritti	n. 4
Tasso di conseguimento titolo	Da conseguire entro giugno 2019
Attività didattiche svolte (con particolare riferimento a stage e tirocini)	Attività didattica. Le lezioni frontali hanno riguardato i seguenti temi: - fondamenti teorici relativi al tema della transizione alla genitorialità, con particolare attenzione all'ambito delle rappresentazioni genitoriali. - aspetti teorici relativi allo sviluppo emotivo del bambino e della sensibilità affettiva genitoriale. - condizioni di rischio psicopatologico e psicosociale che possono compromettere la relazione genitore-bambino. - modelli di intervento a sostegno della genitorialità, sviluppati a partire dalla teoria dell'attaccamento, dall'Infant Research e, nella loro applicazione più recente, dal contributo delle neuroscienze. - delineazione dettagliata del nuovo modello di intervento di Family Home Visiting, in una prospettiva olistica articolata su focus distinti (teorico, clinico, applicativo) e sull'apprendimento dei cinque moduli di intervento che



coprono il periodo temporale che va dalla nascita al primo anno di vita del bambino.

- aspetti teorico-pratici relativi alla presa in carico della coppia genitoriale, alla costruzione del setting clinico, allo sviluppo dell'alleanza terapeutica con i genitori.
- concetti generali del "team working", con specifica attenzione alle abilità funzionali al rapporto con le principali figure della rete dei servizi territoriali, che forniscono cura e sostegno alla genitorialità.

Attività di laboratorio.

- somministrazione e codifica di una batteria di strumenti di screening psicopatologico e psicosociale.
- modalità di somministrazione, trascrizione e codifica delle interviste sulle rappresentazioni materne e paterne durante la gravidanza e dopo la nascita del bambino (IRMAG/IRMAN; IRPAG/IRPAN).
- fondamenti teorici e procedure osservative per la diagnosi dei disturbi alimentari nella prima infanzia, con specifica attenzione alle modalità di registrazione, osservazione e codifica di sequenze interattive genitore-bambino durante il pasto (SVIA).
- osservazione e codifica di scambi interattivi diadici, al fine di individuare i segnali di rischio precoci che alterano le traiettorie di sviluppo del bambino.
- osservazione e discussione di vignette cliniche relative ai cinque moduli dell'intervento di Family Home Visiting.
- modalità di stesura del resoconto clinico relativo alle attività di tirocinio.
- principi teorici ed applicativi del video feedback, come strumento di lavoro con i genitori.
- descrizione e discussione dei casi clinici seguiti all'interno del tirocinio in spazi di supervisione di gruppo ed individuali gestiti da un tutor esperto.
- metodi di valutazione dell'efficacia dell'intervento di Family Home Visiting.

Tirocinio.

Le attività di tirocinio hanno riguardato la presa in carico e la gestione di almeno tre casi clinici, a partire dal periodo della gravidanza, in cui si evidenziavano elementi di rischio psicosociale.



Risultati formativi raggiunti	In generale il Master ha teso a fornire competenze approfondite su un modello di intervento a sostegno della genitorialità a rischio, che viene attuato a livello internazionale e che vede coinvolte, in un lavoro sinergico di rete, professionalità diverse e strutture di eccellenza, quali università, aziende ospedaliere e consultori familiari. Nello specifico, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi: - conoscenza dei processi, normali e patologici, legati alla transizione verso la genitorialità - capacità di valutazione delle condizioni di rischio legate a tale momento evolutivo, con una competenza concreta nella somministrazione e codifica di strumenti self-report e specifiche interviste. - conoscenza dei processi di sviluppo, normali e patologici, che coinvolgono bambino e genitori nel primo anno di vita. - capacità di osservare e valutare le interazioni tra bambino e genitore, con particolare attenzione alle interazioni alimentari. - conoscenza dei principali modelli di intervento a sostegno della genitorialità - conoscenza di uno specifico modello di intervento psicologico di tipo domiciliare nel puerperio, il Family Home Visiting. - capacità di resoconto dell'esperienza clinica, con attenzione alla relazione tra genitori e bambino e alla relazione terapeutica. - capacità di discussione critica di casi clinici. - capacità di valutazione ed analisi dell'andamento e dell'esito dei casi clinici. - capacità di applicazione del video feedback, come elemento di lavoro nel processo clinico e di verifica dell'operato. - capacità di "team working".
Impegno dei docenti	I docenti sono stati impegnanti nella copertura dell'attività formativa prevista dal Bando, pari a 1500 ore di impegno complessivo, di cui almeno 300 ore dedicate all'attività di didattica frontale e 150 ore destinate alla prova finale. Tale attività è stata alternata a spazi di laboratorio, in cui gli



	allievi sono stati coinvolti in attività pratiche e di gruppo, e a spazi di supervisione in cui venivano discussi, con la presenza di un tutor esperto, i casi clinici seguiti dagli allievi nel contesto del tirocinio ed il loro lavoro di rete con i servizi territoriali.
Analisi delle opinioni degli studenti frequentanti	Da realizzare alla fine del percorso formativo.
Analisi degli esiti occupazionali	Da realizzare alla fine del percorso formativo.

Il Direttore del Master